



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Scuola di
Giurisprudenza

Relazione annuale 2023



RELAZIONE ANNUALE 2023

Sommario: Premessa. – 1. Ricognizione. – 2. Analisi SWOT. – 3. Prospettive evolutive: 3.1. Didattica e offerta formativa 3.2 Orientamento 3.3 Internazionalizzazione

Premessa.

La Scuola di Giurisprudenza presenta i principali dati relativi alla popolazione studentesca e all'attività didattica, ponendo in evidenza le misure adottate o pianificate per garantire e migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza della didattica e dei servizi agli studenti, oltre che il coordinamento con le attività in capo al dipartimento. Sono, inoltre, presentate le informazioni utili ad adempiere alla funzione di coordinamento attualmente attribuita alla scuola dall'art. 31 dello Statuto dell'Ateneo di Firenze (Organi e compiti della Scuola): "6. *Spettano al Consiglio della Scuola: (...); b-bis. la formulazione di un quadro delle esigenze didattiche ai fini di quanto previsto all'art. 28, comma 1, lettera a), tenuto conto delle indicazioni contenute nei piani di sviluppo dei corsi di studio (...)*". La presente relazione fornisce i dati richiesti ai Presidenti delle Scuole dalla Rettrice con nota del 21 dicembre 2023 al fine di garantire supporto ai dipartimenti nella delibera della programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2024-2026 entro il 1° marzo 2024, in particolare per quanto riguarda le esigenze didattiche e la copertura degli insegnamenti attivati, attribuendo particolare rilevanza alla *sostenibilità* della didattica. La relazione tiene conto dell'offerta formativa dell'a.a. 2023/2024 e delle proposte di copertura formulate dai singoli settori disciplinari per l'a.a. 2024/2025 così come disponibili al momento della redazione, delle schede di monitoraggio annuale presentate dai corsi di laurea, della relazione annuale della Commissione paritetica Docenti/Studenti, dei monitoraggi elaborati dalla Commissione Qualità e dei contributi del Comitato di indirizzo della Scuola dai rappresentanti delle professioni.

Negli ultimi anni, la Scuola di Giurisprudenza, insieme ai corsi di laurea che afferiscono alla stessa, ha proposto una serie di politiche tese all'ottimizzazione dell'offerta formativa e delle coperture degli insegnamenti. Gli obiettivi sono stati molteplici: assicurare la specificità di ciascun corso di laurea; realizzare collegamenti tra i corsi, quando la sinergia tra di essi possa essere considerata un valore aggiunto; garantire il più efficace impiego del corpo docente; definire le priorità nelle prospettive di sviluppo dei corsi e della Scuola, che possano indirizzare in modo coerente le scelte sui singoli aspetti dell'offerta formativa e, complessivamente, rafforzare il coordinamento delle attività formative.

La relazione fotografa una Scuola nella quale è in corso un processo di rinnovamento della didattica, collegato in parte a obiettivi assegnati al Dipartimento dal progetto di eccellenza 2023-2027 e in parte ad ulteriori progetti autonomamente elaborati.



1. Ricognizione

La *popolazione studentesca* dei Corsi di studio della Scuola di Giurisprudenza al 31 dicembre 2023 è composta complessivamente da 5585 iscritti:

L.M. Giurisprudenza	L.M. Italo/Francese	L.M. Italo/Tedesca	Triennial e SSG	Triennale SGS	Magistrale DSS	Totale
2520	221	94	568	2086	19	5585

Tabella 1.1.

Le immatricolazioni si mantengono quindi in linea con la tendenza già identificata negli a.a. precedenti, di lieve riduzione dopo una fase di crescita, evoluzione che - se non ha per il momento un impatto significativo in termini di distribuzione delle risorse didattiche - richiede comunque attenzione nel delineare l'offerta formativa.

	2021/22	2022/23	2023/24
L.M. Giurisprudenza	517	459	444
L.M. Italo/Francese	47	49	50
L.M. Italo/Tedesca	21	19	25
Triennale SSG	118	107	97
Triennale SGS	649	725	705
DSS	-	-	19

Tabella 1.2.

Gli *insegnamenti* offerti nei vari corsi di laurea sono stati:

Laurea magistrale Giurisprudenza	2021/22	2022/23	2023/24	Totale cfu
obbligatori	25	25	25	234
opzionali	50	52	52	(6x)
di didattica innovativa	11 cliniche legali (I semestre)	12 cliniche legali (I semestre)	6 cliniche legali (I semestre)	(3/6 x)
mutuati	15 (6 obb - 9 fac)	14 (6 obb - 8 fac)	15 (7 obb - 8 fac)	(9/6x)
a contratto	6	2	2	(9/6x)

Si rileva un lieve incremento degli insegnamenti opzionali nel corso dei tre anni accademici, da 50 a 52.

Laurea Triennale SSG	2021/22	2022/23	2023/24	Totale cfu
obbligatori	19	19	19	156
opzionali	---	---	---	12 a scelta libera
mutuati	5 obb	4 obb	4 obb	(9/6x)
a contratto	3	3	3	Totale cfu



Laurea Magistrale Italo/Francese	2021/22	2022/23	2023/24	Totale cfu
obbligatori	32	32	32	258
mutuati	6 obb	7 obb	7 obb	(9/6x)

Laurea Magistrale Italo/Tedesca	2021/22	2022/23	2023/24	Totale cfu
obbligatori	30	30	30	258
mutuati	8 obb	8 obb	8 obb	(9/6x)

Laurea Triennale SGS	2021/22	2022/23	2023/24	Totale cfu
obbligatori	16	16	16	129
a contratto	36	61 (*)	61 (*)	--

Tabella 1.3.

(*) i contratti sono tutti finanziati dell'Arma dei carabinieri. L'incremento dei contratti è giustificato dall'aumento a sei del numero delle unità addestrative.

	2021/22	2022/23	2023/24
insegnamenti in Cds extra Scuola	46	36	40
	268 cfu	226 cfu	242 cfu

Tabella 1.4.

Si rileva una riduzione nell'ultimo anno di 10 insegnamenti, pari a 42 cfu.



Sono qui esposti i dati ordinati *per settore scientifico* disciplinare e con riferimento **esclusivamente** ai cds LM Giurisprudenza, Laurea triennale SSG, LM Giurisprudenza congiunta Italo Francese, LM Giurisprudenza congiunta Italo Tedesca, e ai cds *extra* Scuola:

IUS	Totale ore erogate	a) mutuaZIONI	b) insegnamenti extraScuola	c) contratti	Ore in eccesso	d) opzionali 23/24
01	910	1 obb	2 obb	1 obb	258 – 28%	3
02	600	1 obb+2 scelta	1obb+1scelta	---	72 – 12%	4
04	744	2 obb+1opz	1 obb+1scelta	---	180 – 24%	5
05	144	---	1 obb	---	24 – 17%	1
07	562	1 obb+1opz	1 obb+1 scelta	2 obb	96 – 17%	1
08	655	3 obb+2opz	5 obb + 1 scelta	---	21 – 3%	1
09	478	2 obb	3 obb + 1scelta	1 opz	38 – 8%	3
10	945	3 obb	1 scelta	---	128 – 14%	4
11	186	1 opz	1 scelta	---	18 – 10%	1
12	392	1 opz	1 scelta	---	152 – 39%	4
13	735	---	3 obb+4 scelta	---	111 – 15%	3
14	603	3 obb+1scelta+1opz	3 obb	---	84 – 14%	2
15	516	1 obb	---	---	188 – 36%	2
16	528	1 obb	---	---	104 – 20%	4
17	888	---	2 obb	---	144 - 16%	3
18	528	2 obb	---	---	72 – 14%	2
19	956	---	1 obb	---	116 – 12%	5
20	808	2obb+1 opz	---	---	128 – 16%	3
21	480	1 opz	3obb+2 scelta	---	117 -24%	2
totale	11658	34 (22 obb, 9 opz, 3 a scelta)	40 (27 obb, 13 scelta)	4 (+ 2 su SECS)	2051 - 17,84%	54

Tabella 1.5.

Il numero delle ore in eccesso di didattica per ciascun settore configura la **sofferenza didattica** (n.b. solo con riferimento alla didattica negli indicati cds, con esclusione quindi del cds SGS). Il calcolo del numero in eccesso di ore è dato dalla differenza fra il numero di ore che devono essere erogate e il limite di ore di insegnamento secondo la natura del ruolo (PO, PA, RTD) e dell'impegno didattico (tempo pieno o definito). La percentuale di ore in eccesso sull'importo complessivo delle ore erogate in tutti gli insegnamenti è pari al **17,84%**, con una lieve riduzione complessiva rispetto al dato del **19%** della relazione 2022.

a) mutuaZIONI interne, di seguito gli insegnamenti:

Insegnamento	IUS	mutua da	cfu	mutua per	Insegnamento	cfu
Comparative Legal Systems	02	LMG	9	SSG	Comparative Legal Systems	6
				SSG	Comparative Legal Systems	9
European Union Law	14	LMG	9	IT-FRA	European Union Law	9
				IT-TED	European Union Law	9
				SSG	European Union Law	9
Istituzioni di diritto romano (E-N)	18	LMG	12	IT-FRA	Istituzioni di diritto romano	9
				IT-TED	Istituzioni di diritto romano	9
Diritto dell'unione europea (A-D)	14	LMG	9	IT-FRA	Diritto dell'unione europea	9
Philosophy of Law	20	LMG	9	IT-FRA	Philosophy of Law	9



Diritto costituzionale speciale (diritti e libertà) [ora Giudici, giustizia e libertà]	08	LMG	6	SSG (GTS)	La costituzione e il terzo settore	6
Diritto pubblico dell'economia (opzionale)	10	LMG	6	SSG (GAP)	Diritto dei servizi pubblici e delle società pubbliche	6
Diritto degli enti locali (opzionale)	10	LMG	6	SSG (GAP)	Diritto amministrativo applicato	6
Diritto della crisi e dell'insolvenza (opzionale)	04	LMG	6	SSG (GI)	Diritto dell'impresa applicato	6
Fiscalità e responsabilità dell'impresa (opzionale)	12	LMG	6	SSG (GI)	Fiscalità e responsabilità sociale d'impresa	6
Amministrazioni per il terzo settore	10	SSG (GTS)	6	SSG (GAP)	Diritto amministrativo applicato	6
Diritto degli stranieri e dell'immigrazione	20	SSG (GTS)	6	LMG	Diritto degli stranieri (opzionale)	6
Diritto della sicurezza sociale	07	SSG (CL)	6	LMG	Diritto della sicurezza sociale (opzionale)	6
Diritto del lavoro	07	IT-FRA	6	IT-TED	Diritto del lavoro	6
Diritto costituzionale (generale)	08	IT-FRA	9	LMG	Diritto costituzionale (O-Z)	9
Introduzione al diritto processuale civile	15	IT-FRA	6	IT-TED	Introduzione al diritto processuale penale	6
Introduzione al diritto processuale penale	16	IT-FRA	6	IT-TED	Introduzione al diritto processuale penale	6
Filosofia del diritto	20	IT-FRA	9	LMG	Filosofia del diritto (A-G)	9
Diritto privato I	01	IT-TED	9	IT-FRA	Diritto privato I	9
Sistemi giuridici comparati	02	IT-TED	9	LMG	Sistemi giuridici comparati (E-N)	9
Diritto commerciale	04	IT-TED	6	IT-FRA	Diritto commerciale	6
Istituzioni di diritto pubblico	09	IT-TED	9	LMG	Diritto costituzionale (E-N)	9
Diritto amministrativo	10	IT-TED	9	IT-FRA	Diritto amministrativo	9
Diritto dell'unione europea	14	IT-TED	9	LMG	Diritto dell'unione europea (E-N)	9
Business law, innovation and sustainability	04	Economia	6	LMG	Business law, innovation and sustainability (opzionale)	6
Diritto industriale	04	Economia	6	LMG	Diritto della proprietà intellettuale della concorrenza (opzionale)	6
Diritto dell'informazione della comunicazione	08	Sc.Pol	6	LMG	Diritto costituzionale avanzato (opzionale)	6
Diritto elettorale e parlamentare	08	Sc.Pol	9	LMG	Diritto elettorale e parlamentare (opzionale)	6
Religions and International Relations	11	Sc.Pol	6	LMG	Religions and International Relation(opzionale)	6
Corti e diritti in Europa: percorsi di tutela	21	Sc.Pol	6	LMG	Corti e diritti fondamentali in Europa: percorsi di tutela (Opzionale)	6
Legislazione europea dei beni culturali	14	SAGAS	6	LMG	Legislazione europea dei beni culturali (opzionale)	6

Tabella 1.6.

Permane, come già rilevato nella relazione 2022 una significativa numerosità delle mutuazioni di insegnamenti obbligatori nell'offerta dei cds della Scuola. I dati rispetto alla relazione 2022 rimangono tuttavia sostanzialmente stabili, tanto nel numero totale, in lieve aumento (34 rispetto ai 32 della relazione 2022), che nella ripartizione tra obbligatori, opzionali e a scelta.

Le mutuazioni degli insegnamenti rispondono a **presupposti e finalità**. In alcuni casi, la scelta della mutuazione realizza il fine della **ottimizzazione dell'offerta formativa** rispetto al numero degli studenti iscritti, alla varietà dei corsi di laurea interessati, alle esigenze di interazione fra gli studenti di diversi corsi, un valore aggiunto della formazione universitaria. Si pensi, a titolo di esempio, alla



mutuazione di insegnamenti obbligatori in un cds come insegnamenti opzionali in altro cds: si coglie, in tal caso, l'opportunità di offrire anche agli studenti di altro cds un ulteriore arricchimento culturale. Una scelta che valorizza le opportunità, dunque, in termini di **ricchezza culturale** e non l'emersione di un problema di sofferenza nella copertura dei carichi didattici. Si pensi, inoltre, alla scelta di mutuare insegnamenti da e per le lauree congiunte: la mutuazione risponde qui ad un principio di uniformità della formazione degli studenti, pur se in alcuni casi potrebbe apparire opportuna la previsione di un corso ad hoc mirato sulle specifiche esigenze degli studenti del corso di laurea congiunta.

In altri casi, invece, le mutuazioni sono dovute alla **carenza di personale docente**, laddove l'insegnamento obbligatorio è previsto nell'ambito di distinti corsi di laurea, ma non si rinviene la disponibilità di un docente per la copertura dedicata, considerato l'eccesso di ore erogate dal settore di pertinenza. Si tratta di un dato da tenere in linea di principio in considerazione in quanto possibile sintomo della sofferenza del settore. Considerato, tuttavia, il numero di SSD con un eccesso di didattica i due fattori (apporto culturale e carenza di risorse) possono concorrere, rendendo così opportuna una valutazione del loro peso relativo basata sulla specificità degli insegnamenti e dei CdS coinvolti.

b) gli **insegnamenti extra Scuola** sono numerosi (40 per 300 cfu, in lieve aumento) e dipendono, anche questi, dalla necessaria copertura di esigenze diverse.

Si consideri che l'insegnamento in corsi di laurea esterni alla Scuola può determinare **sofferenze a carico dei settori giuridici**. È opportuna una riflessione su una eventuale mutuazione quando possibile da insegnamenti interni alla Scuola.

c) infine, con riferimento ai **contratti a personale esterno**:

Insegnamento	Motivazione
Diritto dell'ambiente LM 3 cfu opz	Carenza del settore
Diritto della sicurezza sociale SSG 3 cfu obb	Competenza professionalizzante
Economia politica SSG 6 cfu obb	Copertura con competenze di altriministeri
Tecnica e analisi dei bilanci SSG 6 cfu obb	Copertura con competenze di altriministeri

Tabella 1.7.

Si noti che la copertura con contratti a personale esterno, peraltro **in numero particolarmente esiguo rispetto a tutti gli altri corsi di laurea dell'Ateneo**, non configura necessariamente una chiave di lettura significativa delle sofferenze, perché in alcuni casi è giustificata da un'esigenza puramente transitoria, determinata dalla riforma del corso di laurea; in altri da periodi di congedo straordinario; in altri ancora da incarichi attribuiti a Professori di chiara fama, per esigenze relative a SSD di pertinenza di altri dipartimenti, o per competenze professionalizzanti. Permane, come già nella relazione 2022 l'apprezzabile propensione dei singoli settori a coprire le esigenze didattiche con personale strutturato anche a costo di superare (in modo considerevole a volte) il limite delle ore di insegnamento (PA e PO).



Il corso di studi in **Scienze Giuridiche della Sicurezza** presenta, rispetto agli altri, profili peculiari soprattutto in considerazione del trattamento economico delle risorse umane dedicate e alla **possibilità di attivare numerosi contratti a personale esterno** perché in tal modo convenuto con l'Arma dei Carabinieri e i relativi dati devono quindi essere esposti separatamente.

IUS	Risorse interne (ore)	Bandi (ore)
01	222 - (68,5%)	102
02	---	---
04	180* - (55%)	144
05	---	---
07	48 - (15%)	276
08-09	108 - (33,3%)	216
10	108 - (33,3%)	216
11	66 - (31%)	150
12	---	---
13	---	---
14	9 - (4%)	207
15	---	---
16	168** - (31%)	372
17	276 - (36%)	480
18	78 - (36%)	138
19	216 - (100%)	---
20	324 - (100%)	---
21	---	---
totale	1803 - (43,93%)	2301

Tabella 1.8.

(*) = IUS 04 = 36 ore coperte da IUS 05

(**) = IUS 16 = 36 ore coperte da IUS15

Nel corso di Scienze Giuridiche della Sicurezza, la didattica con personale strutturato è coperta in media per il **43,93%** (con minimi al 4% e massimi al 100%), con una diminuzione rispetto al **47,56%** della relazione 2022, e un modesto scostamento rispetto all'obiettivo ivi definito di raggiungere, gradualmente, una copertura al 50% con personale strutturato, eventualmente con un reclutamento graduale delle risorse a copertura delle esigenze poste dal cds SGS, con particolare riferimento ai settori che evidenziano sofferenze.

Peraltro, se si osserva il dato relativo ai **singoli settori** non si può trascurare che in alcuni casi a fronte di una elevata copertura degli insegnamenti nel SGS, risulta un **alto numero di ore in eccesso** (astrattamente quindi una **elevata sofferenza**) dello stesso settore negli altri cds. Questo rilievo richiede una attenta valutazione e una scelta che riequilibri il peso didattico nei vari corsi di studio.



d) insegnamenti opzionali, di seguito il dettaglio degli esami sostenuti negli anni solari 2021 e 2022 dagli **studenti iscritti ai cds** della Scuola (il numero comprende anche gli esami sostenuti dagli studenti Erasmus). E' qui utile rilevare la difficoltà nella raccolta di questi dati, che ha richiesto una verifica manuale dopo la rilevazione di discordanze con quanto raccolto attraverso l'accesso al sistema di ateneo.

	Insegnamenti opzionali	Esami sostenuti 2021	Esami sostenuti 2022
IUS01	Diritto di famiglia e delle successioni	36	45
IUS01	Diritto civile avanzato ed europeo (<i>ex</i> diritto privato europeo)	6	16
IUS01	Diritto della società digitale	-	26
IUS02	Anglo American Law	24	18
IUS02	Diritto anglo-americano	32	32
IUS02	Diritto e istituzioni dei paesi islamici	74	39
IUS02	Sistemi giuridici avanzato	4	5
IUS02	Private Comparative Law	15	10
IUS04	Diritto della crisi e dell'insolvenza	58	35
IUS04	Diritto della banca e del mercato finanziario	29	19
IUS04	Diritto della proprietà intellettuale e della concorrenza	-	5
IUS04	Diritto delle imprese sostenibili	3	6
IUS04	International Business Law	21	33
IUS04	Mediazione dei conflitti	92	75
IUS05	Diritto privato dell'economia	6	6
IUS07	European Social Law	4	9
IUS07	Diritto della sicurezza sociale	15	13
IUS08	Diritto elettorale e parlamentare	4	2
IUS08	Diritto costituzionale avanzato	12	6
IUS09	Diritto regionale	14	14
IUS09	Diritto dell'ambiente	26	19
IUS09	Diritto pubblico avanzato	9	11
IUS10	Diritto amministrativo europeo	11	12
IUS10	Diritto pubblico dell'economia	14	11
IUS10	Diritto amministrativo comparato	9	11
IUS10	Diritto degli enti locali	11	7
IUS11	Diritto canonico	14	12
IUS11	Religions and International Relations	19	28
IUS12	Diritto tributario internazionale	29	25
IUS12	Fiscalità e responsabilità dell'impresa	30	26
IUS12	Eu Tax Law	5	14
IUS12	Fiscalità dell'economia digitale	-	17
IUS13	Diritto internazionale privato e processuale	52	41
IUS13	Diritto internazionale (avanzato)	16	22
IUS13	Tutela internazionale dei diritti umani	-	14
IUS14	Diritto europeo dell'immigrazione	-	9
IUS14	Tutela dei diritti dell'Unione Europea: seminario di ricerca	17	8
IUS14	Legislazione europea dei beni culturali	1	2
IUS15	Diritto processuale civile europeo	10	6
IUS15	Teoria generale del processo	19	11
IUS16	Diritto dell'esecuzione penale	59	64



IUS16	Diritto delle prove penali	68	62
IUS17	Diritto penale comparato	48	53
IUS17	Criminologia	112	69
IUS17	Diritto penale avanzato	58	43
IUS17	Diritto e letteratura	-	19
IUS18	Storia del pensiero giuridico romano	10	9
IUS18	Storia della Costituzione romana	7	17
IUS19	Lingua Giuridica	49	31
IUS19	Fondamenti storici del diritto europeo	40	33
IUS19	Storia dei mercati finanziari	60	35
IUS19	Storia delle codificazioni e delle costituzioni moderne	14	18
IUS19	Lavoro e welfare: percorsi storici e forme giuridiche	-	14
IUS20	Diritto degli stranieri	4	6
IUS20	Filosofia del diritto internazionale	4	9
IUS20	Didattica del diritto I	0	1
IUS20	Informatica giuridica (obb a scelta/opzionale)	212	182
IUS20	Argomentazione giuridica (obb a scelta/opzionale)	15	7
IUS20	Sociologia del diritto (obb a scelta/opzionale)	7	18
IUS21	Giustizia costituzionale comparata	16	12
IUS21	Comparative Constitutional Law	9	16
IUS21	Corti e diritti fondamentali in Europa: percorsi di tutela	14	2

Tabella 1.9.

Si rileva che anche in presenza di una evidente sofferenza del settore per un **elevato eccesso delle ore di didattica** (v. Tabella 1.5), risultano numerosi insegnamenti opzionali che, pur rappresentando una scelta di indubitabile ricchezza dell'offerta formativa, gravano sulle esigenze di copertura. Da valutare anche la scarsa attrattività (il riferimento è solo quantitativo) di alcuni insegnamenti opzionali, che anche su più anni vedono un **numero estremamente ridotto di esami sostenuti**. Nella relazione 2022 si era suggerito di considerare la possibile sospensione dell'erogazione dell'insegnamento opzionale (dopo almeno due anni di erogazione) che presenti un numero di esami inferiore a un limite stabilito (come già praticato in altri atenei). L'adozione di una misura particolarmente incisiva quale la **sospensione del corso appare però difficilmente attuabile in presenza di dati non aggiornati e non perfettamente attendibili** (si sono rilevate ad es. discordanze circa gli esami sostenuti da studenti Erasmus in entrata). Si ritiene opportuno quindi considerare un numero particolarmente basso di esami sostenuti (ad es. inferiore a 5) per anno solare come un indicatore della necessità di un attento monitoraggio e della definizione di possibili misure correttive concordate con il docente titolare, al fine di un nuovo esame della situazione trascorso un predeterminato lasso di tempo.

Non sono qui applicati i correttivi nella pesatura del livello della sofferenza (mutuazioni necessarie per carenza di personale docente [correttivo in aumento +50%], insegnamenti opzionali tenuti dai docenti della Scuola [correttivo in riduzione -50% dal 4° insegnamento], insegnamenti a scelta fra obbligatori [correttivo in riduzione -25%], copertura degli insegnamenti di SGS superiore al 50% [correttivo in riduzione -10%] già utilizzati nelle relazioni 2021 e 2022, in quanto ritenuti non utili (per la presenza di variabili non adeguatamente "catturate" dai correttivi), *in un contesto di generale complessiva stabilità dell'offerta*, a identificare differenze tra SSD di rilevanza tale da poter essere utilizzate a fini di programmazione.



2. L'analisi SWOT

L'analisi permette di individuare possibili aree di miglioramento delle *performance* della Scuola attribuendo rilevanza a tutte le componenti che ne determinano lo sviluppo, in particolare il coordinamento della didattica dei singoli corsi di laurea e i servizi alla didattica.

È necessario a tal fine determinare con chiarezza quali dati, iniziative, esiti si rivelano particolarmente significativi con riferimento alla elaborazione dell'offerta formativa e alle procedure attinenti ai servizi erogati. D'altra parte, un'attenta considerazione dei profili di debolezza dell'offerta delinea il perimetro di un possibile intervento di miglioramento.

Gli obiettivi di miglioramento possono risultare dalla messa a fuoco delle opportunità e risorse ancora da sfruttare e utilizzare, nonché delle misure di prevenzione e protezione da cambiamenti, problemi e criticità di diversa natura.

Considerato l'obiettivo, che è quello di valorizzare e potenziare la qualità della didattica, l'efficacia e l'efficienza dell'organizzazione dei servizi, il coordinamento con le attività dipartimentali di ricerca e terza missione universitaria, si propone la seguente analisi in estrema sintesi.



Fattori positivi	Fattori negativi
<p style="text-align: center;">PUNTI DI FORZA</p> <ul style="list-style-type: none">➤ riforma L triennale in SSG➤ riforma LM ciclo unico Giurisprudenza➤ istituzione nuova LM➤ disattivazione della SSPL con recupero di risorse➤ reclutamento di nuovi ricercatori e scorrimento di carriere➤ miglioramento delle <i>performance</i> studentesche➤ opportunità lauree congiunte➤ realizzazione del progetto UPP (Ministero della Giustizia)➤ innovazione della didattica➤ stabilità iscrizioni alle cliniche legali➤ potenziamento della comunicazione interna➤ sito Scuola-Cds➤ potenziamento della comunicazione esterna (Siti e Social)➤ realizzazione di progetti studenteschi (Rivista e Green)➤ potenziamento orientamento in ingresso➤ valorizzazione rapporti con istituti superiori e ISRT➤ orientamento in itinere sperimentale➤ formazione sulla didattica per i docenti➤ nuovi processi di placement➤ ampia rete sul territorio➤ potenziamento dei rapporti internazionali➤ incremento positivo nella valutazione degli studenti➤ efficiente sistema di delega➤ ottima collaborazione dei docenti delegati➤ produzione di esiti di valore sul Dipartimento di Eccellenza➤ eccellenti <i>performance</i> del personale amministrativo➤ competenze del personale TA: capacità di innovazione, atteggiamento collaborativo, senso di appartenenza, elevata produttività➤ valorizzazione del sistema di aggiornamento e monitoraggio continuo dei processi gestionali della Scuola	<p style="text-align: center;">PUNTI DI DEBOLEZZA</p> <ul style="list-style-type: none">➤ sofferenze fisiologiche nelle coperture dell'offerta formativa confermate dalle ore di didattica in eccesso rispetto ai limiti previsti; dalle mutazioni degli insegnamenti; dai contratti a personale esterno (da non considerare il cds SGS)➤ limitata interazione fra studenti dei diversi cds➤ scarso supporto degli uffici centrali nelle procedure dell'internazionalizzazione e dei tirocini, con ripercussioni negative sul placement➤ grave e persistente inadeguatezza degli spazi destinati alle lezioni➤ insufficiente investimento su nuovo personale amministrativo dedicato ai servizi di orientamento e placement
<p style="text-align: center;">OPPORTUNITÀ</p> <ul style="list-style-type: none">➤ valorizzazione dell'analisi della qualità della didattica, della sostenibilità dell'offerta formativa (delle necessità didattiche e delle sofferenze): approccio analitico e critico➤ intervento della Direzione generale dell'Ateneo di revisione dell'apparato amministrativo delle Scuole e della formazione del personale amministrativo➤ prossimi concorsi pubblici per numeri elevati di assunzioni (Ministero della Giustizia e P.A.)➤ possibile ulteriore valorizzazione del contributo dei componenti il Comitato di Indirizzo della Scuola➤ riequilibrio possibile del rapporto ore/cfu➤ revisione del calendario degli appelli di esame➤ assegnazione di nuovo personale amministrativo➤ consolidamento di un profilo qualificato sui processi di comunicazione	<p style="text-align: center;">MINACCE</p> <ul style="list-style-type: none">➤ lieve riduzione del numero delle immatricolazioni soprattutto a causa della cessazione della didattica telematica➤ placement attrattivo di alcune Scuole di Giurisprudenza sul territorio nazionale➤ pensionamenti del personale tecnico amministrativo che potrebbero impoverire la sostenibilità dei processi gestionali tradizionali e innovativi



3. Prospettive evolutive:

3.1. Didattica e offerta formativa

In data 30 ottobre 2023 la Scuola ha inviato ai docenti del Dipartimento la richiesta di indicazione delle coperture degli insegnamenti per l'anno 2024/25, mediante la compilazione di un nuovo modello excel. In tale occasione, si **raccomandava in particolare ai docenti, in linea con quanto indicato negli anni precedenti**, di:

- distribuire in modo equilibrato gli insegnamenti tra i docenti del settore;
- evitare di concentrare gli insegnamenti in italiano e in inglese sullo stesso docente al fine di rendere più agevole la redazione dell'orario;
- tenere conto dei reclutamenti recenti e di quelli previsti;
- valutare la disattivazione anche temporanea di insegnamenti opzionali che non hanno registrato una partecipazione adeguata;
- valutare la disattivazione anche temporanea di insegnamenti opzionali che il settore offrirebbe non risolvendo il problema della sofferenza su insegnamenti obbligatori.

I settori scientifici disciplinari hanno comunicato alla Scuola le loro proposte di copertura degli insegnamenti per l'anno 2024/25, anche sulla base delle raccomandazioni già presentate nella precedente relazione annuale:

- garantire continuità nella titolarità degli insegnamenti;
- affidare ai RTD che abbiano appena preso servizio una titolarità congiunta e non esclusiva per il primo anno (soprattutto con riguardo agli insegnamenti obbligatori);
- individuare un limite per settore all'attivazione di insegnamenti facoltativi e/o prevedere l'attivazione solo a copertura senza sofferenza degli insegnamenti obbligatori;
- prevedere che la copertura degli insegnamenti opzionali in cds esterni alla Scuola sia attivata solo a piena copertura degli insegnamenti obbligatori nel cds di riferimento.

La Scuola ha raccolto le varie proposte al fine di elaborare il documento descrittivo dell'offerta formativa destinato ai Cds, al consiglio della Scuola e alla delibera finale del Consiglio di Dipartimento.

Dalle proposte dei settori è dato rilevare che si confermano le mutuazioni interne e una parziale valutazione dell'offerta di insegnamenti opzionali in considerazione del numero degli studenti frequentanti e degli esami sostenuti.

Il piano dell'offerta formativa relativa all'anno 2024/25, secondo le proposte formulate dai singoli settori, prevede il seguente aggiornamento:

Laurea magistrale	2022/23	2023/24	2024/25
Obbligatori	25	25	25
Opzionali	50 (puri*)	54 (puri*)	54 (puri*)
Didattica innovativa	1°sem – 12 cliniche legali 2°sem – 13 cliniche legali	1°sem – 6 cliniche legali 2°sem – 10 cliniche legali	----
Mutuazioni	8 (4 obb + 4 opz)	10 (5 obb + 5 opz)	11 (6 obb + 5 opz)
Contratti - Bandi	4	2	1

Tabella 3.1.

*per opzionali "puri" si intendono gli insegnamenti non previsti come obbligatori in altri cds



Laurea triennale SSG	2022/23	2023/24	2024/25
Obbligatori	19	19	19
Opzionali	---	---	---
Mutuazioni	5 obb	5 obb	5 obb
Contratti - Bandi	1 (+2 secs)	2 (+2 secs)	2 (+2 secs)

Laurea Magistrale italo francese	2022/23	2023/24	2024/25
Obbligatori	32	32	32
Mutuazioni	7 (6 obb +1 scelta)	8 (6 obb +2 scelta)	8 (6 obb +2 scelta)
Contratti - Bandi	---	---	---

Laurea magistrale italo tedesca	2022/23	2023/24	2024/25
Obbligatori	30	30	30
Mutuazioni	4 (3 obb + 1 scelta)	6 (5 obb + 1 scelta)	7 (6 obb + 1 scelta)
Contratti - Bandi	---	---	---

Laurea triennale SGS	2022/23	2023/24	2024/25
Obbligatori	16	16	16
Contratti - Bandi	59	61	61

Laurea magistrale Diritto delle sostenibilità e della sicurezza*	2024/25
Obbligatori	5
A scelta	6

Tabella 3.2.

*(nel 2023/24 è stato attivato solo il primo anno)

Insegnamenti in CDS extra alla Scuola	2022/23	2023/24	2024/25
	41 (26 obb, 15 scelta)	40 (27 obb + 13 scelta)	43* (28 obb + 15 scelta)

Tabella 3.3.

*salvo ulteriori indicazioni non ancora pervenute.



Se i dati si rilevano *per settore scientifico* disciplinare, nell'anno 2024/25 con riferimento **esclusivamente** ai cds LM Giurisprudenza, L triennale SSG, LM congiunta italo francese, LM congiunta italo tedesca e LM in Diritto per le sostenibilità e la sicurezza (la tabella comprende la didattica offerta dai docenti in CDL *extra* Scuola):

IUS	Totale ore erogate	a) mutuaZIONI	b) insegnamenti <i>extra</i> Scuola	c) contratti	Ore in eccesso	d) opzionali 23/24
01	1069	1 obb	4 obb + 1 scelta	---	199 – 19%	3
02	664	1 obb+2 scelta	2obb+1scelta	---	88 – 13%	4
04	944	3 obb	1 obb+1scelta	---	236 – 25%	6
05	144	---	1 obb	---	---	1
07	621	1 obb+1opz	1 obb+1 scelta	2 obb (ssg)	146 – 24%	1
08	655	3 obb+2opz	5 obb + 1 scelta	---	145 – 22%	1
09	478	2 obb	3 obb + 1 scelta	1 opz	72 – 15%	3
10	945	4 obb	2 scelta	---	67 – 7%	4
11	138	1 opz	1 scelta	---	---	1
12	392	1 opz	1 scelta	---	152 – 39%	4
13	801	---	3 obb+4 scelta	---	159 – 20%	3
14	651	3 obb+2scelta	3 obb	---	132 – 20%	2
15	668	1 obb	---	---	212 – 32%	2
16	528	1 obb	---	---	88 – 17%	4
17	828	1 obb	2 obb	---	159 - 19%	3
18	528	2 obb	---	---	72 – 14%	2
19	1052	---	1 obb	---	116 – 11%	5
20	856	2obb+1 opz	---	---	144 – 17%	4
21	480	1 opz	3obb+2 scelta	---	117 -24%	2
totale	12442	34 (23 obb, 7 opz, 4 a scelta)	45 (29 obb, 16 scelta)	3 (+ 2 su SECS)	2304 - 18,52%	55

Tabella 3.4.

Se l'offerta formativa sarà definitivamente approvata, evidenzierà una percentuale di ore in eccesso sull'importo complessivo delle ore erogate in tutti gli insegnamenti pari al **18,52%**. Il dato è leggermente superiore alla percentuale di ore in esubero relativo al 2023/2024, corrispondente a **17,84**. Va tenuto conto che la variazione del numero di ore in eccesso per due SSD (IUS 08 e 09) rispetto al dato di cui alla relazione precedente è collegato alla mancata inclusione in quest'ultima degli insegnamenti impartiti presso la Scuola di Scienze Politiche. Va anche tenuto conto che un altro settore (IUS 20) non ha ritenuto opportuno tenere conto nell'offerta delle procedure di reclutamento non ancora definite.

Si noti che anche per l'anno 2024/25, il numero dei contratti a personale esterno è limitatissimo, a dimostrazione dell'impegno profuso nella più elevata qualificazione della didattica. I contratti sono giustificati dalla chiara fama o da obiettivi professionalizzanti. Per il cds Scienze Giuridiche della Sicurezza, come è noto i contratti rappresentano una modalità fisiologica per l'elevata numerosità degli iscritti e sono a totale carico dell'Arma. Si ricorda, peraltro, quanto già esposto nelle precedenti relazioni a proposito dell'**esigenza di valutare un maggiore equilibrio fra le coperture degli insegnamenti dei cds LM e SSG e degli insegnamenti del cds SGS.**



Con riferimento alle **mutuazioni** nell'offerta dei cds della Scuola, di seguito il dettaglio degli insegnamenti:

Insegnamento	IUS	mutua da	cfu	mutua per	Insegnamento	cfu
Comparative Legal Systems	02	LMG	9	SSG	Comparative Legal Systems	6
				SSG	Comparative Legal Systems	9
European Union Law	14	LMG	9	IT-FRA	European Union Law	9
				IT-TED	European Union Law	9
				SSG	European Union Law	9
Istituzioni di diritto romano (E-N)	18	LMG	12	IT-FRA	Istituzioni di diritto romano	9
				IT-TED	Istituzioni di diritto romano	9
Diritto dell'unione europea (A-D)	14	LMG	9	IT-FRA	Diritto dell'unione europea	9
Philosophy of Law	20	LMG	9	IT-FRA	Philosophy of Law	9
Diritto penale II (A-G)	17	LMG	9	LMG	Diritto penale II (H-Z)	9
Diritto costituzionale speciale (giudici, giustizia e libertà)	08	LMG	6	SSG (GTS)	La costituzione e il terzo settore	6
Diritto pubblico dell'economia (opzionale)	10	LMG	6	SSG (GAP)	Diritto dei servizi pubblici e delle società pubbliche	6
Diritto degli enti locali (opzionale)	10	LMG	6	SSG (GAP)	Diritto amministrativo applicato	6
Diritto della crisi e dell'insolvenza (opzionale)	04	LMG	6	SSG (GI)	Diritto dell'impresa applicato	6
Fiscalità e responsabilità dell'impresa (opzionale)	12	LMG	6	SSG (GI)	Fiscalità e responsabilità Sociale d'impresa	6
Amministrazioni per il terzo settore	10	SSG (GTS)	6	SSG (GAP)	Diritto amministrativo applicato	6
Diritto degli stranieri e dell'immigrazione	20	SSG (GTS)	6	LMG	Diritto degli stranieri (opzionale)	6
Diritto della sicurezza sociale	07	SSG (CL)	6	LMG	Diritto della sicurezza sociale (opzionale)	6
Diritto amministrativo	10	IT-TED	9	IT-FRA	Diritto amministrativo	9
Diritto del lavoro	07	IT-FRA	6	IT-TED	Diritto del lavoro	6
Diritto costituzionale (generale)	08	IT-FRA	9	LMG	Diritto costituzionale (O-Z)	9
Introduzione al diritto processuale civile	15	IT-FRA	6	IT-TED	Introduzione al diritto processuale penale	6
Introduzione al diritto processuale penale	16	IT-FRA	6	IT-TED	Introduzione al diritto processuale penale	6
Filosofia del diritto	20	IT-FRA	9	LMG	Filosofia del diritto (A-G)	9
Diritto privato I	01	IT-TED	9	IT-FRA	Diritto privato I	9
Sistemi giuridici comparati	02	IT-TED	9	LMG	Sistemi giuridici comparati (E-N)	9
Diritto commerciale	04	IT-TED	6	IT-FRA	Diritto commerciale	6
Istituzioni di diritto pubblico	09	IT-TED	9	LMG	Diritto costituzionale (E-N)	9
Diritto dell'unione europea	14	IT-TED	9	LMG	Diritto dell'unione europea (E-N)	9
Business law, innovation and sustainability	04	Economia	6	LMG	Business law, innovation and sustainability (opzionale)	6
Diritto industriale	04	Economia	6	LMG	Diritto della proprietà intellettuale della concorrenza (opzionale)	6
Diritto dell'informazione della comunicazione	08	Sc.Pol	6	LMG	Diritto costituzionale avanzato (opzionale)	6
Diritto elettorale e parlamentare	08	Sc.Pol	9	LMG	Diritto elettorale e parlamentare (opzionale)	6
Religions and International Relations	11	Sc.Pol	6	LMG	Religions and International Relations (opzionale)	6



Corti e diritti in Europa: percorsi di tutela	21	Sc.Pol	6	LMG	Corti e diritti fondamentali in Europa: percorsi di tutela (opzionale)	6
Legislazione europea dei beni culturali	14	SAGAS	6	LMG	Legislazione europea dei beni culturali (opzionale)	6
Libertà, sicurezza, cybersecurity	08	DSS	9	LMG	Libertà, sicurezza, cybersecurity	6

Tabella 3.5.

Come già indicato a proposito dell'offerta formativa 2023/24, le **mutuazioni continuano a rispondere a presupposti e finalità diverse e meritano, dunque, un'attenzione specifica al fine di valutarne la sostenibilità**. È da considerarsi prioritaria per il futuro l'identificazione di un docente per la copertura dedicata nel caso della mutuazione prevista per il terzo anno della Laurea SSG (curriculum "Giurista del terzo settore") con riferimento al modulo da 6 CFU su la "Costituzione del terzo settore", inserito nell'insegnamento integrato "Diritto del terzo settore" (15 CFU complessivi). Tale modulo mutua dal corso della LMG dedicato a "Giudici, giustizia e libertà [IUS 08 - B031276]", attivo nella laurea magistrale. In particolare a seguito del mutamento della denominazione del corso (precedentemente "Diritto costituzionale speciale") appare infatti **complesso garantire dal punto di vista contenutistico il pieno allineamento alle esigenze proprie del corso SSG**.

Nell'offerta formativa 2024/25 entreranno anche i nuovi insegnamenti opzionali tutti in mutuazione da Economia (che pertanto non graveranno sulle risorse del Dipartimento di Scienze Giuridiche):

Insegnamento	SECS-P	mutua da	cfu	mutua per	Insegnamento	cfu
Tecnica e analisi dei bilanci	07	SSG (GI)	6	SSG (CL)	Tecnica e analisi dei bilanci	6
				LMG	Tecnica e analisi dei bilanci (opzionale)	6
Competition and regulation in the EU	01	Economia	6	LMG	Competition and regulation in the EU (opzionale)	6
Labour Economics	02	Economia	6	LMG	Labour Economics (opzionale)	6
Politica economica	02	Economia	6	LMG	Politica economica (opzionale)	6
Economia della legge e dei servizi pubblici	03	Economia	6	LMG	Economia della legge e dei servizi pubblici (opzionale)	6
Economia pubblica	03	Economia	6	LMG	Economia pubblica (opzionale)	6
				SSG	Economia pubblica	6

Tabella 3.6.



Il corso di laurea in **Scienze giuridiche della Sicurezza** presenta, come già detto, profili peculiari e merita pertanto anche qui un'analisi dedicata.

Si ritiene, pertanto, utile analizzare separatamente i dati relativi all'anno 2024/25:

IUS	Risorse interne (ore)	Bandi (ore)
01	234 - (72%)	90
02	---	---
04	108 - (33,3%)	216
05	---	---
07	48 - (15%)	276
08-09	138 - (42,5%)	186
10	120 - (37%)	204
11	60 - (27,7%)	156
12	---	---
13	---	---
14	9 - (4%)	207
15	---	---
16	216 - (40%)	324
17	276 - (36%)	480
18	150 - (36%)	66
19	216 - (100%)	---
20	324 - (100%)	---
21	---	---
totale	1899 - (46,3%)	2205

Tabella 3.7.

La didattica con personale strutturato sarà coperta complessivamente per il **46,3%**, con un **significativo recupero rispetto al precedente dato del 43,93%**. Le coperture risultano, quindi, soddisfacenti anche se non raggiungono il livello auspicato del 50% in 9 settori, mentre risultano superiori al 50% in 3 settori. Il rimedio, come già considerato a proposito dell'offerta 23/24, consiste nel **reclutamento di risorse dedicate a SGS**, anche in ragione del numero delle iscrizioni annuali, del necessario gravoso coordinamento delle attività, dell'eccezionale dato relativo alle lauree in corso, anche secondo quanto auspicato dalla Scuola dell'Arma.

Anche per l'offerta formativa 2024/25, non vengono applicati ai dati sui carichi didattici e le relative sofferenze esposti i correttivi (mutuazioni necessarie per carenza di personale docente insegnamenti opzionali tenuti dai docenti della Scuola, insegnamenti a scelta fra obbligatori copertura degli insegnamenti di SGS superiore al 50%) già applicati nelle precedenti relazioni annuali, **in quanto non utili a catturare, nel confronto tra SSD, significativi mutamenti nel peso relativo della sofferenza didattica, tenuto conto del quadro di complessiva stabilità rispetto all'a.a. precedente.** Oltre a quanto citato in precedenza in termini di variabili non catturate dai correttivi, va rilevato ad es. la possibilità che i correttivi se meccanicamente applicati potrebbero portare a modifiche nella pesatura relativa del livello della sofferenza nel caso di SSD che si trovi a passare da un lato all'altro delle soglie prescritte (ad es. 50% di copertura presso SGS con personale strutturato) in virtù di una variazione nell'attribuzione dei carichi didattici molto ridotta come valore assoluto.



3.2 Orientamento

Anche il 2023, in linea con l'anno precedente, è stato caratterizzato da un notevole impegno di risorse per quanto riguarda l'ambito dei servizi agli studenti, e in particolare l'orientamento, in tutte le sue dimensioni.

Le iniziative di Orientamento in ingresso in cui è stata impegnata la Scuola di Giurisprudenza nel corso del 2023 sono state molteplici: OFA/TOLC, Open day, Sarò Matricola, Summer School, Mediazioni a scuola, Un giorno all'Università, ScienzEstate, Infopoint Studenti, Campagna social.

Tra le attività svolte va messa in evidenza anche la realizzazione, nell'ambito del POT (Piano per l'Orientamento e il Tutorato), del Progetto V.A.L.E.-P.L.U.S. Vocational Academic in Law Enhancement - Project for Law University Students, per il quale la Scuola di Giurisprudenza ha ottenuto risorse ad hoc nell'ambito di un partenariato con altri atenei italiani. Vanno infine ricordate le attività di selezione e coordinamento dei soggetti impegnati nell'erogazione di "orientamento attivo", in particolare tutor ed esperti di orientamento.

Le numerose attività, che si sono sviluppate nel corso dell'intero anno, hanno avuto come finalità principale quella di fornire utili informazioni per aiutare gli studenti nella scelta dei percorsi più coerenti con le esigenze personali e a prospettare loro le possibili opportunità di lavoro. Agli studenti delle Scuole superiori, che hanno partecipato alle varie iniziative proposte, sono stati spiegati il senso e l'importanza degli studi giuridici ed è stata illustrata loro sia l'offerta formativa della Scuola di Giurisprudenza, sia i servizi che quest'ultima offre, in modo da poter garantire il miglior percorso formativo possibile. Diverse sono state le modalità utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo: giornate di incontri con docenti e professionisti su temi specifici, giornate informative sia in presenza sia utilizzando i social media, momenti di confronto su questioni giuridiche di attualità (che hanno dato modo agli studenti di interfacciarsi attivamente con i loro interlocutori), giornate formative/informative presso gli Istituti e le Scuole superiori che ne hanno fatto richiesta.

Gli eventi hanno riscosso un significativo successo ed hanno riscontrato un'ampia partecipazione.

Tra gli obiettivi generali di miglioramento si segnalano: una maggiore pubblicizzazione dell'open day rivolto ai corsi di doppia laurea, un potenziamento della parte relativa alla didattica innovativa che è stata molto apprezzata dagli studenti, la possibilità di avere a disposizione aule più capienti e l'eventuale disponibilità di ulteriori docenti (Sarò Matricola), un incremento delle attività laboratoriali proposte (Mediazioni a scuola), un ampliamento dell'orario di apertura dell'Info point.

L'unica criticità emersa trasversalmente è quella relativa alla partecipazione agli eventi da remoto. Si suggerisce quindi di prevedere le iniziative principalmente in presenza, e di escludere comunque iniziative in modalità "mista".

Un'ultima annotazione riguarda l'introduzione del test di ingresso TOLC, avvenuto nel corso del 2023. Il test TOLC-SU, previsto dalla procedura standard del Cisia, verte su: comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana, grammatica, ragionamento logico, cultura generale. Le prove comprendono anche una sessione di inglese, facoltativa.

E' doveroso infine segnalare il fondamentale contributo dei tutor, non solo per aver agevolato l'organizzazione e lo svolgimento degli eventi, ma anche per il ruolo da loro svolto nei confronti dei giovani studenti. A tal proposito si evidenzia come una delle Azioni previste dal Progetto V.A.L.E.-P.L.U.S. preveda, con l'iniziativa "Formazione e coordinamento tutor", il reclutamento, nel corso del biennio 2023-25, di due tutor (tutor orientatori) e, soprattutto, l'organizzazione di un'attività di formazione specifica, della quale potranno beneficiare tutti i tutor della Scuola.

Il servizio di orientamento in itinere ha visto il proseguimento dell'attività dei tutor didattici, che offrono un importante sostegno a chi ne faccia richiesta nel superamento di difficoltà nella preparazione degli esami. Si tratta di un'attività che è oggetto di continuo monitoraggio al fine di garantire che gli studenti siano indirizzati verso i tutor con il profilo più adeguato alle necessità di preparazione nel caso specifico, e che i tutor garantiscano un supporto didatticamente qualificato, facilmente accessibile negli orari e improntato a modelli relazionali appropriati che incentivino il ricorso al servizio. Particolarmente importante è la componente del gruppo di tutor composta da iscritti al Dottorato di ricerca in scienze giuridiche, che fornisce un contributo molto qualificato. I tutor didattici hanno anche contribuito alla realizzazione di eventi formativi specifici per particolari corsi di laurea o categorie di studenti, centrati ad esempio sulla presentazione generale della Scuola ai neoiscritti, alla scelta dell'indirizzo per l'ultimo anno della SSG, e alle modalità di preparazione della tesi di laurea. Il servizio ha riscontrato un crescente generale apprezzamento ed è avvertito dagli iscritti come un segno concreto di attenzione della Scuola per le esigenze degli studenti. Gli scambi che intercorrono tra tutor didattici e studenti sono inoltre



una preziosa fonte di informazioni utili a evidenziare eventuali criticità nella metodologia didattica e nella comunicazione docenti/studenti.

Il Servizio di orientamento in uscita e placement offre a laureandi e laureati specifici percorsi di orientamento in uscita e di placement pensati su misura per le esigenze degli studenti di tutti i Corsi di studio che si riconoscono nella Scuola.

Il Servizio persegue tre obiettivi, funzionali alla preparazione e all'inserimento degli studenti della Scuola nel mondo del lavoro:

- intende informare gli studenti degli ultimi anni dei corsi di studio allo scopo di consentire loro di conoscere le opportunità del mondo del lavoro e acquisire consapevolezza dei contesti lavorativi nei quali la loro formazione curriculare e mirata potrà esprimersi. Per fare questo, i professionisti del mondo del lavoro vengono ospitati 'all'università', in aula, nell'ambito dei corsi curricolari (*Conoscere il lavoro*) o in eventi dedicati alla presentazione di specifiche figure professionali (ad esempio, per l'anno 2023, giurista del terzo settore, percorsi internazionali ...), gli studenti, viceversa, si recano in azienda o negli studi professionali per un confronto diretto con i professionisti (*Un giorno in ...*), o possono contare sul supporto dello *Sportello placement*;

- progetta una formazione extracurriculare mirata su obiettivi formativi funzionali all'inserimento nel mondo del lavoro. Si tratta di una missione che il Servizio ha proprio durante questo anno radicato, è rivolta agli studenti degli ultimi anni dei corsi di laurea e ha lo scopo di fornire loro competenze specifiche che possono essere di supporto e di ausilio alla formazione curriculare che la Scuola di Giurisprudenza offre, in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro (durante il 2023 sono stati organizzati moduli formativi su strategic thinking e leadership, public speaking, utilizzo di strumenti informatici quali powerpoint e excel);

- mette in pratica strategie concrete di placement. Il servizio ha l'ambizione di diventare un punto di riferimento per i laureati della Scuola di Giurisprudenza da un lato e per il mondo del lavoro dall'altro. Gli eventi organizzati sono *Colloquiando*, *Colloqui in presidenza* oltre al lavoro specifico ad hoc svolto dallo *Sportello placement*.

Tutte le attività svolte nell'anno 2023 hanno visto un incremento nella partecipazione, tanto di studenti e laureati quanto di professionisti e imprese.

Per favorire negli studenti la consapevolezza delle opportunità offerte dal servizio, dal primo semestre dell'anno accademico 2023-2024 sono state organizzate presentazioni in aula del servizio stesso. È proseguita la distribuzione di questionari di gradimento e funzionali alla mappatura dell'efficacia del servizio.

Il servizio, che lavora in sinergia con gli altri servizi orientamento della Scuola, ha accresciuto notevolmente le relazioni con partner qualificati del mondo del lavoro, intensificando collaborazioni stabili.

Venendo alle criticità e alle aree di intervento, si segnalano: il progetto di realizzare eventi di mentoring appositi per la laurea magistrale in Giurisprudenza e le lauree magistrali a doppio titolo, il potenziamento dello sportello placement, una diffusione più capillare delle attività, la creazione di un luogo virtuale (una piattaforma internet) dedicato al placement e all'orientamento in uscita che renda facile e veloce, sia per i professionisti che per gli studenti, conoscere e accedere alle iniziative proposte dalla nostra Scuola e promuoverle, infine il miglioramento dei risultati di monitoraggio degli esiti dei colloqui svolti nelle sedi della Scuola (*Colloqui in Presidenza* e *Colloquiando*), nonché di quelli che si svolgono on line a seguito di attività di matching svolta dallo sportello. Particolarmente importante dovrà essere lo sforzo relativo al monitoraggio in generale degli esiti di tutte le attività svolte, allo scopo di rendere esplicito l'impatto dell'attività del Placement nella sua missione di favorire la prima occupazione degli studenti della Scuola.



3.3 Internazionalizzazione

La Scuola, in linea con le scelte del DSG, mantiene un importante focus sull'internazionalizzazione del suo modello didattico, e il 2023 appare, per quanto riguarda la mobilità internazionale degli studenti, in linea con gli standard precedenti alla crisi pandemica, come evidenziato dai dati qui di seguito esposti:

a.a.	numero studenti in uscita (Erasmus)	numero studenti in uscita (extra U.E.)	numero studenti in entrata (Erasmus)	numero studenti in entrata (extra U.E.)
2017/18	30	/	72	2
2018/19	25	1	77	2
2019/20	21	4	60	1
2020/21	10	2	35	/
2021/22	31	6	89	2
2022/23	33	5	86	2

Una valutazione simile può formularsi per la mobilità docenti pure prevista nell'ambito del programma Erasmus, come evidenziato dai dati qui di seguito esposti. Si tratta, tuttavia, in questo caso di un dato che ha un valore limitato come indicatore dell'internazionalizzazione del corpo docente, particolarmente nel caso di una comunità scientifica inserita saldamente in una rete di relazioni transnazionali come quella fiorentina. Un numero rilevante di docenti, infatti, partecipa ad attività didattiche in atenei stranieri sulla base di inviti diretti o nel quadro di progetti internazionali, e preferisce quindi non utilizzare le possibilità offerte dal programma Erasmus.

Mobilità docenti

a.a.	numero docenti in uscita (Erasmus)	numero docenti in entrata (Erasmus)
2017/18	3	12
2018/19	6	5
2019/20	3	2
2020/21	/	/
2021/22	/	8
2022/23	1	9

Sul piano della didattica, occorre comunque ricordare che attualmente il motore dell'internazionalizzazione del modello formativo fiorentino non è rappresentato unicamente dall'accesso ai programmi di mobilità internazionale, ma dalla presenza consolidata nell'offerta formativa di una quota sostanziale di corsi in



inglese, in parte costruiti come versione speculare di corsi obbligatori offerti in italiano (Comparative legal systems, European Union law, International law, Philosophy of law), o come corsi autonomi nella quota . Si tratta di un numero ancora troppo limitato di corsi per valorizzare pienamente le potenzialità di Firenze come ateneo di destinazione nei programmi di mobilità internazionale, ma comunque sufficienti, anche in combinazione con l'offerta di altre scuole, a evitare come nel passato di dover accogliere unicamente candidati con sufficiente conoscenza dell'italiano.

Se lo scenario è soddisfacente, seppur migliorabile, per quanto riguarda l'attrattività dei corsi in inglese per gli studenti Erasmus, questi sono scelti da un numero molto ridotto di iscritti alla Scuola. Il corso di International Law nel 2023 ha ad es. registrato 27 studenti che hanno superato la prova, di cui però ben 20 Erasmus. La difficoltà a incrementare l'accesso degli studenti "interni" ai corsi in inglese dipende da fattori sui quali non è semplicissimo intervenire. Appare opportuno, tuttavia, cercare almeno di eliminare barriere di carattere organizzativo che possono agire da deterrente, come ad esempio la sovrapposizione dell'orario tra corsi in inglese e altri corsi obbligatori in italiano dello stesso anno (con la necessità dello studente di spostarsi a un differente scaglione alfabetico), che rischia di facilmente di verificarsi quando la titolarità del corso in italiano e di quello in inglese sono in capo alla stessa persona (European Union Law) o la collocazione del corso in orari sfavorevoli.



5. Le indicazioni dei Presidenti dei CDS

Considerazioni relative al CdS in Laurea magistrale in giurisprudenza Prof.ssa Chiara Cudia

La modifica del Corso di laurea magistrale in giurisprudenza avviata nel 2021 (con la ricollocazione di molti esami al fine di rendere più omogeneo e sostenibile il carico di studio previsto per i diversi anni di corso e con l'incremento e la razionalizzazione degli esami facoltativi) è ancora in fase di progressiva attuazione (nel prossimo a.a. – 2024/25 – sarà attivato il quarto anno riformato): con altrettanta gradualità sarà quindi possibile percepire l'impatto delle azioni intraprese rispetto allo stato di salute (già molto buono) del Corso di laurea. Per quanto riguarda gli aspetti che richiedono comunque attenzione, tenuto conto dei risultati dell'attività di monitoraggio svolta dalla Commissione qualità della Scuola e degli elementi forniti in questa relazione annuale, e in aggiunta a quanto già osservato nella Scheda di monitoraggio annuale 2023, si propongono le seguenti linee di riflessione.

- **Lieve decremento del numero delle immatricolazioni** collegato al ritorno alla didattica esclusivamente in presenza: oltre ad auspicare che l'Ateneo insista affinché il Comune di Firenze intervenga – per quanto di propria competenza – sulla situazione degli affitti della città, si suggerisce che l'attività di orientamento in ingresso (soprattutto *Open day* e *Scuola estiva di diritto*), già potenziata, sia pubblicizzata *con molto anticipo* attraverso i canali informativi della Scuola e, direttamente, presso gli istituti superiori (anche attraverso il progetto V.A.L.E. - P.L.U.S.).
- **Regolarità delle carriere degli studenti e progressiva riduzione degli abbandoni:** nonostante i dati siano positivi, alcune azioni possono comunque essere avviate. È assai persuasiva la necessità (già evidenziata dalla Scuola) di avviare un attento monitoraggio che segua una Coorte di studenti per tutto il percorso, analizzando tempi e valutazione degli esami sostenuti, cfu residui, abbandoni.

In aggiunta al questionario di valutazione predisposto dall'Ateneo, si potrebbe immaginare che ciascun docente (tramite la piattaforma *Moodle*) diffonda agli studenti un questionario specificamente costruito sulle caratteristiche e i contenuti del corso e funzionale a far emergere possibili difficoltà o esigenze specifiche (per esempio, argomenti particolarmente complessi; chiarezza ed esaustività dei libri di testo consigliati; necessità di rinfrescare alcune nozioni precedentemente acquisite...). Il modello di questionario potrebbe essere predisposto dal Cdl e aperto alle modifiche e integrazioni che ciascun docente riterrà necessarie.

Sarebbe opportuno costituire una Commissione istruttoria (con la partecipazione di almeno un rappresentante per ssd) per discutere della mole dei programmi degli insegnamenti, dei loro contenuti (nella misura in cui emergano interferenze o sovrapposizioni tra i programmi di corsi diversi) e delle caratteristiche dei lavori di tesi.

Considerato che spesso, direttamente o indirettamente, gli studenti hanno manifestato difficoltà relative allo studio di uno *specifico* libro di testo, si potrebbe insistere nel chiedere ai docenti (perlomeno con riferimento agli esami obbligatori) di inserire sul *Syllabus* almeno un testo alternativo a quello consigliato in via principale.

Per recuperare gli studenti fuoricorso o in ritardo con gli esami dell'anno di iscrizione, il Cdl aveva già proposto di rimodulare la distribuzione degli appelli. La eliminazione di un appello nei mesi di giugno/luglio e di uno nei mesi di gennaio/febbraio non significherebbe togliere agli studenti la possibilità di sostenere un esame, ma solo eliminare la possibilità di sostenere uno stesso esame quattro volte in ciascuna sessione. La riduzione avrebbe, invece, l'effetto di allungare da 14 a 20 l'intervallo di giorni tra un esame e l'altro, consentendo una distribuzione più utile e meno soffocata degli appelli (che non verrebbero a concentrarsi tutti nelle medesime settimane). Permetterebbe, soprattutto, di introdurre un appello straordinario nel mese di aprile riservato ai laureandi, agli studenti lavoratori e ai fuoricorso.



La proposta non aveva raccolto un sufficiente consenso ma, ove il contesto fosse nel frattempo mutato, potrebbe essere ripresentata al Consiglio di corso di laurea.

- **Sofferenze dei singoli ssd:** il tema richiede, ovviamente, un'azione unitaria della Scuola e del Dipartimento che tenga conto delle esigenze di tutti i Corsi di laurea.

Per quanto riguarda specificamente la LMG, si suggerisce, con riguardo agli insegnamenti facoltativi, di:

- prevedere un limite per settore all'attivazione di insegnamenti facoltativi (4/5 potrebbe essere una soglia ragionevole);

- invitare i docenti a valutare la temporanea disattivazione degli insegnamenti facoltativi che non hanno, al momento, sufficiente seguito (in relazione ai corrispondenti esami sostenuti), specialmente laddove la copertura degli insegnamenti obbligatori generi sofferenza.

- **Formazione degli studenti:** richiede di essere consolidato e potenziato il confronto degli studenti con le tecniche di scrittura del diritto. Oltre alle forme di didattica innovativa che già lo prevedono, potrebbe essere implementato il ricorso alla scrittura come modalità di svolgimento degli esami. Il tema potrebbe essere sottoposto alla Commissione istruttoria per la didattica al fine di valutare la possibilità di utilizzare lo scritto come forma *ordinaria* di svolgimento degli esami facoltativi.

- **Offerta formativa:** in aggiunta alla costante attenzione riservata all'aggiornamento e all'arricchimento del percorso formativo attraverso l'implementazione delle forme di didattica innovativa, delle cliniche legali, della didattica *blended* e l'arricchimento disciplinare e tematico degli insegnamenti facoltativi, si segnala che sono attualmente in fase di studio due progetti sperabilmente realizzabili a partire dall'a.a. 2024/25.

a) Progetto doppio titolo italo/spagnolo

Lasciando inalterata la struttura del CdS (che resta laurea magistrale a ciclo unico), si intende costruire un percorso formativo che – attraverso la partecipazione al progetto Erasmus – consenta l'ottenimento di un doppio titolo di studio, valido in Italia e in Spagna.

Il programma è destinato a realizzarsi con la *Facultad de derecho* dell'Università di Siviglia, con la quale saranno predisposte le tabelle relative al reciproco riconoscimento degli esami necessari al conseguimento del doppio titolo e ai correlati piani di studio (per gli studenti in mobilità da Firenze a Siviglia e viceversa).

b) Progetto law and business

Lasciando anche in questo caso inalterata la struttura del CdS, lo studente che scelga di utilizzare i CFU a scelta libera e i CFU per esami facoltativi inserendo nel proprio piano di studio 4 esami economici (contabilità; economia aziendale; bilancio di esercizio; e uno a scelta tra politica economica/ economia pubblica/ economia dei servizi pubblici) e diritto della crisi e dell'insolvenza (che certamente giovano di per sé al proprio percorso formativo), una volta conseguita la laurea magistrale in giurisprudenza, potrà accedere direttamente al secondo anno della laurea magistrale in *Accounting, auditing e controllo* – così da conseguire due lauree in cinque anni più uno.

Si tratta di rendere visibile una possibilità che già esiste (e alcuni studenti hanno utilizzato) rendendola così conoscibile e fruibile a un numero maggiore di studenti.

Il progetto si realizzerà in stretto coordinamento con il CdS in *Accounting, auditing e controllo*, che esplicherà nel proprio sito istituzionale la tabella contenente i requisiti di accesso e le conversioni degli esami.

Considerazioni relative al CdS in Scienze dei Servizi Giuridici Prof. William Chiaromonte

Con l'anno accademico 2022-23 è stato attivato anche il terzo e ultimo anno del CdS riformato. Come rilevato nella SMA 2023, tale riforma ha senz'altro contribuito in modo decisivo all'aumento delle immatricolazioni, anche se sulla base dei dati a disposizione non è ancora possibile valutarne compiutamente gli effetti, anche se pare già possibile formulare alcune osservazioni.

In primo luogo, al cospicuo aumento delle immatricolazioni registrato nel 2020 ha fatto seguito una riduzione, che tuttavia non può dirsi ancora preoccupante, dal momento che ha ricondotto le coorti a dimensioni sostenibili. D'altro canto, la costante crescita del numero di studenti provenienti da altre regioni pare una tendenza senz'altro positiva. Questa situazione suggerisce l'adozione di azioni di miglioramento per tenere sotto controllo il calo di immatricolazioni e sostenere la tendenza all'aumento dell'attrattività nei confronti di studenti di altre regioni.



A tal fine, il CdS, di concerto con i delegati della Scuola, si propone di:

- monitorare il nuovo sito del CdS con l'obiettivo di migliorare aggiornamento, chiarezza e accessibilità delle informazioni disponibili, curando anche l'integrazione con i canali social della Scuola, al fine di garantire il continuo miglioramento della comunicazione;
- potenziare le attività di orientamento in ingresso, illustrando più estesamente i contenuti del CdS in occasione degli open days, dando maggiore diffusione alla conoscenza dei diversi curricula presenti al suo interno, e progettando azioni di orientamento direttamente presso le scuole secondarie.

In secondo luogo, il miglioramento degli indicatori relativi alla produttività pare confermare la bontà della riforma. D'altro canto, preso atto dell'impossibilità di dare attuazione al progetto di monitoraggio delle carriere degli studenti iscritti successivamente alla riforma stessa come inizialmente progettato, il CdS si propone di verificare la possibilità di attuare ulteriori forme di monitoraggio delle carriere che offrano dati significativi.

Con riferimento all'andamento dei dati relativi al numero di laureati, per monitorare gli effetti delle azioni assunte riguardo al trasferimento di studenti verso il CdS magistrale prima della laurea, il CdS si propone di proseguire il monitoraggio dei flussi verso il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza.

Constatato il buon esito delle attività di orientamento in uscita e placement organizzate, nella consapevolezza che esistono ulteriori margini di miglioramento il CdS si propone altresì, di concerto con i delegati della Scuola, di:

- riproporre le azioni di placement destinate agli studenti e ai laureandi del CdS, dando attuazione alle indicazioni per il loro miglioramento emerse dai questionari di gradimento somministrati;
- riproporre, in particolare, l'incontro di orientamento alla scelta del curriculum destinato agli studenti del secondo anno, in collaborazione con il delegato all'orientamento in itinere, nell'ambito delle lezioni del secondo anno all'inizio del primo e del secondo semestre (in quest'ultimo caso, all'approssimarsi della scadenza per la presentazione del piano di studi), allo scopo di coprire il maggior numero possibile di figure professionali.

Per quanto riguarda il profilo dell'internazionalizzazione, per incoraggiare ulteriormente gli studenti a sviluppare questo aspetto della propria formazione, il CdS si propone di:

- proseguire l'attività di coordinamento con la Delegata per la mobilità internazionale in occasione della compilazione dei learning agreement da parte degli studenti del CdS;
- consolidare l'attività di informazione e orientamento mirata a beneficio degli studenti del CdS, in occasione dell'uscita del prossimo bando Erasmus;
- continuare ad esplorare la possibilità di reperire finanziamenti aggiuntivi per gli studenti che decideranno di effettuare una mobilità internazionale.

Infine, in merito alla regolarità delle carriere, che continua a rappresentare la principale criticità, avendo riguardo alle azioni già realizzate, il CdS si propone di:

- rafforzare le attività di tutoraggio e le altre attività di orientamento in itinere già in essere, ponendo particolare cura nella diffusione della loro conoscenza tra gli studenti, in particolare attraverso la presenza dei tutor nelle lezioni del primo anno per farsi conoscere e pubblicizzare il servizio di tutorato, attraverso la possibilità di inviare periodicamente email agli studenti e per il tramite dei docenti in aula e, soprattutto, in sede di esame, qualora l'esito di quest'ultimo sia negativo;
- realizzare, nell'ambito degli insegnamenti del primo anno e all'inizio del primo semestre, uno o più incontri specificamente destinati all'approfondimento del metodo di studio;
- continuare il monitoraggio del progetto sperimentale di registrazione delle lezioni di alcuni insegnamenti in ciascun semestre, con accesso riservato ad alcune categorie di studenti, cercando di individuare le cause delle criticità rilevate, anche con l'ausilio dei tutor, e progettare azioni di miglioramento;
- segnalare le difficoltà generate dall'assenza o precarietà della connessione affinché i soggetti responsabili vi pongano rimedio;
- ripetere periodicamente il monitoraggio delle carriere degli studenti fuori corso avvalendosi dei tutor didattici.



Considerazioni relative al CdS in Scienze Giuridiche della Sicurezza Prof. Federico Bambi

Con l'anno accademico 2022-23 è stato attivato anche il terzo e ultimo anno del CdS riformato. Come rilevato nella SMA 2023, tale riforma ha senz'altro contribuito in modo decisivo all'aumento delle immatricolazioni, anche se sulla base dei dati a disposizione non è ancora possibile valutarne compiutamente gli effetti, anche se pare già possibile formulare alcune osservazioni.

In primo luogo, al cospicuo aumento delle immatricolazioni registrato nel 2020 ha fatto seguito una riduzione, che tuttavia non può dirsi ancora preoccupante, dal momento che ha ricondotto le coorti a dimensioni sostenibili. D'altro canto, la costante crescita del numero di studenti provenienti da altre regioni pare una tendenza senz'altro positiva. Questa situazione suggerisce l'adozione di azioni di miglioramento per tenere sotto controllo il calo di immatricolazioni e sostenere la tendenza all'aumento dell'attrattività nei confronti di studenti di altre regioni.

A tal fine, il CdS, di concerto con i delegati della Scuola, si propone di:

- monitorare il nuovo sito del CdS con l'obiettivo di migliorare aggiornamento, chiarezza e accessibilità delle informazioni disponibili, curando anche l'integrazione con i canali social della Scuola, al fine di garantire il continuo miglioramento della comunicazione;
- potenziare le attività di orientamento in ingresso, illustrando più estesamente i contenuti del CdS in occasione degli open days, dando maggiore diffusione alla conoscenza dei diversi curricula presenti al suo interno, e progettando azioni di orientamento direttamente presso le scuole secondarie.

In secondo luogo, il miglioramento degli indicatori relativi alla produttività pare confermare la bontà della riforma. D'altro canto, preso atto dell'impossibilità di dare attuazione al progetto di monitoraggio delle carriere degli studenti iscritti successivamente alla riforma stessa come inizialmente progettato, il CdS si propone di verificare la possibilità di attuare ulteriori forme di monitoraggio delle carriere che offrano dati significativi.

Con riferimento all'andamento dei dati relativi al numero di laureati, per monitorare gli effetti delle azioni assunte riguardo al trasferimento di studenti verso il CdS magistrale prima della laurea, il CdS si propone di proseguire il monitoraggio dei flussi verso il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza.

Constatato il buon esito delle attività di orientamento in uscita e placement organizzate, nella consapevolezza che esistono ulteriori margini di miglioramento il CdS si propone altresì, di concerto con i delegati della Scuola, di:

- riproporre le azioni di placement destinate agli studenti e ai laureandi del CdS, dando attuazione alle indicazioni per il loro miglioramento emerse dai questionari di gradimento somministrati;
- riproporre, in particolare, l'incontro di orientamento alla scelta del curriculum destinato agli studenti del secondo anno, in collaborazione con il delegato all'orientamento in itinere, nell'ambito delle lezioni del secondo anno all'inizio del primo e del secondo semestre (in quest'ultimo caso, all'approssimarsi della scadenza per la presentazione del piano di studi), allo scopo di coprire il maggior numero possibile di figure professionali.

Per quanto riguarda il profilo dell'internazionalizzazione, per incoraggiare ulteriormente gli studenti a sviluppare questo aspetto della propria formazione, il CdS si propone di:

- proseguire l'attività di coordinamento con la Delegata per la mobilità internazionale in occasione della compilazione dei learning agreement da parte degli studenti del CdS;
- consolidare l'attività di informazione e orientamento mirata a beneficio degli studenti del CdS, in occasione dell'uscita del prossimo bando Erasmus;
- continuare ad esplorare la possibilità di reperire finanziamenti aggiuntivi per gli studenti che decideranno di effettuare una mobilità internazionale.

Infine, in merito alla regolarità delle carriere, che continua a rappresentare la principale criticità, avendo riguardo alle azioni già realizzate, il CdS si propone di:

- rafforzare le attività di tutoraggio e le altre attività di orientamento in itinere già in essere, ponendo particolare cura nella diffusione della loro conoscenza tra gli studenti, in particolare attraverso la presenza dei tutor nelle



lezioni del primo anno per farsi conoscere e pubblicizzare il servizio di tutorato, attraverso la possibilità di inviare periodicamente email agli studenti e per il tramite dei docenti in aula e, soprattutto, in sede di esame, qualora l'esito di quest'ultimo sia negativo;

- realizzare, nell'ambito degli insegnamenti del primo anno e all'inizio del primo semestre, uno o più incontri specificamente destinati all'approfondimento del metodo di studio;
- continuare il monitoraggio del progetto sperimentale di registrazione delle lezioni di alcuni insegnamenti in ciascun semestre, con accesso riservato ad alcune categorie di studenti, cercando di individuare le cause delle criticità rilevate, anche con l'ausilio dei tutor, e progettare azioni di miglioramento;
- segnalare le difficoltà generate dall'assenza o precarietà della connessione affinché i soggetti responsabili vi pongano rimedio;
- ripetere periodicamente il monitoraggio delle carriere degli studenti fuori corso avvalendosi dei tutor didattici.

Considerazioni relative al CdS in Scienze giuridiche delle sostenibilità e della sicurezza

Prof. Stefano Pietropaoli

Con l'anno accademico 2023-24, abbiamo inaugurato il nuovo Corso di Laurea Magistrale in Diritto per la Sostenibilità e la Sicurezza.

Il primo anno ha registrato un incoraggiante numero di circa 20 iscritti. Benché questo numero possa sembrare modesto in confronto agli altri corsi di laurea offerti dalla Scuola di Giurisprudenza, è importante sottolineare che supera la media delle lauree magistrali di nuova attivazione offerte da UNIFI.

In questo primo anno di attività abbiamo raccolto importanti spunti di riflessione che ci hanno permesso di identificare aree di miglioramento. Se, come sempre accade nei primi anni di attivazione, i risultati e le criticità del corso sono ancora in fase di valutazione, tuttavia, l'attenzione è già focalizzata sull'implementazione di azioni di miglioramento, tra le quali segnaliamo:

1. Differenziazione dell'Offerta Formativa

- Introdurre moduli innovativi e attinenti alle tematiche emergenti in materia di sostenibilità e sicurezza, tenendo conto delle evoluzioni normative e delle esigenze del mercato del lavoro.
- Coinvolgere esperti del settore in lezioni speciali o workshop, offrendo agli studenti l'opportunità di acquisire conoscenze pratiche e aggiornate.

2. Metodi Didattici Interattivi

- Promuovere approcci didattici interattivi, come casi studio, simulazioni o progetti pratici, per rendere l'apprendimento più coinvolgente e applicativo.
- Favorire la partecipazione attiva degli studenti attraverso dibattiti, seminari e discussioni in classe.

3. Collaborazioni con il Mondo del Lavoro

- Stipulare collaborazioni con aziende, studi legali specializzati in sostenibilità e sicurezza, organizzazioni non governative e istituzioni pubbliche per offrire opportunità di stage, progetti pratici o tesi di laurea in contesti reali.
- Organizzare conferenze, incontri e webinar con professionisti del settore per consentire agli studenti di stabilire contatti diretti con gli attori chiave.

4. Supporto alla Carriera e Networking

- Implementare programmi di orientamento professionale e supporto alla carriera, offrendo servizi di tutoraggio per gli studenti interessati a percorsi specifici nel campo della sostenibilità e sicurezza.
- Creare occasioni di networking, come eventi accademici, fiere del lavoro e incontri con alunni già inseriti nel settore.

5. Promozione e Comunicazione Efficace

- Migliorare le attività di promozione del corso attraverso campagne online, social media e materiali promozionali accattivanti.



- Coinvolgere gli studenti attuali e, in futuro, gli alumni nel processo di promozione, chiedendo loro di condividere le loro esperienze positive e successi post-laurea.

6. Feedback Costante e Adattamento

- Raccogliere regolarmente il feedback degli studenti attraverso sondaggi, focus group o incontri aperti, e utilizzare queste informazioni per apportare miglioramenti continui.
- Mantenere un approccio flessibile, adattando il programma di studio in base alle nuove tendenze, alle esigenze degli studenti e agli sviluppi nel settore.

L'implementazione di queste strategie è fondamentale per rendere il nostro corso più accattivante, attirare un numero maggiore di studenti e fornire loro un'esperienza formativa completa e stimolante.

In conclusione, il primo anno di attivazione del Corso di Laurea Magistrale in Diritto per la Sostenibilità e la Sicurezza ha gettato le basi per un percorso di studio di alta qualità. Con il supporto degli studenti e il continuo impegno nell'ottimizzazione dell'offerta formativa, ci auspichiamo un ulteriore miglioramento che possa consolidare la posizione del corso all'interno della Scuola e oltre.

Considerazioni relative al CdS in Laurea magistrale congiunta Italo Francese.

Prof.ssa Beatrice Gambineri

Il Corso di laurea magistrale in giurisprudenza italiana e francese rappresenta un punto di forza dell'offerta formativa in ragione della sua attrattività; trattandosi di un corso a numero programmato, rileva il numero delle domande di ammissione che è considerevolmente cresciuto negli anni raggiungendo, nelle selezioni per l'a.a. 2021/2022, quota 350, di cui 70 a Firenze, con un aumento significativo rispetto all'anno precedente pari al 40%. Un ulteriore punto di forza del CdS è la forte presenza di studenti provenienti da fuori Regione che per l'anno 2021 risulta pari al 65,9%

Questi risultati si comprendono in ragione della struttura del corso che agli studenti offre la possibilità di compiere in cinque anni un duplice ciclo di studi giuridici, conseguire titoli finali (Laurea Magistrale in Giurisprudenza, Licence, Maîtrise en Droit, mention droits français et italien, Master 2 Juriste International), spendibili sia in Italia sia in Francia, ma anche una doppia cultura giuridica, oltre all'apertura e l'elasticità mentali, indispensabili per operare nella realtà europea ed internazionale.

Nel passato a.a. si è incrementata la mobilità dei docenti francesi; alcuni Professori dell'Université Paris 1 sono stati invitati a tenere cicli di lezioni agli studenti in Italia nel duplice intento di facilitare il passaggio da un sistema universitario all'altro, ma anche favorire l'interscambio e la condivisione di metodi e modelli pedagogici tra i docenti, oltre che l'avvio di forme di collaborazione e partnership nella ricerca.

Considerazioni relative al CdS in Laurea magistrale congiunta Italo Tedesca.

Prof.ssa Nicole Lazzerini

Nell'a.a. 2022/2023, il Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza italiana e tedesca è giunto al suo ottavo anno di esistenza. I dati raccolti evidenziano un generale consolidamento delle principali tendenze emerse negli anni precedenti.

Un importante punto di forza è la forte motivazione della maggioranza degli studenti, che pur in un percorso binazionale molto impegnativo, nel quale la metà della didattica è erogata in una lingua diversa da quella madre e con metodologie differenti, mantengono un'elevata produttività e una forte regolarità di carriera. Anche il numero dei laureati è fisiologicamente in aumento e i dati relativi ai voti di laurea confermano l'elevata qualità degli studenti del percorso. Parimenti, i dati sull'occupazione dei laureati - benché molto parziali, come evidenziato criticamente nella SMA - restituiscono un *feedback* senz'altro incoraggiante.

Il numero degli iscritti al primo anno di parte italiana, dopo tre anni di piena copertura dei 15 posti disponibili, ha invece registrato una lieve diminuzione nell'a.a. 2022/23. Come commentato nella SMA, si ritiene che su tale dato abbia inciso la situazione di incertezza circa il ritorno alla didattica in presenza che ha caratterizzato la fase in cui gli studenti e le loro famiglie hanno valutato i possibili percorsi universitari. Ciò almeno per due ragioni: da un lato, la didattica a distanza snatura il senso di un percorso che intende riunire e mettere in contatto studenti



provenienti da due Stati e ordinamenti giuridici diversi; dall'altro, la frequenza del corso implica costi significativi per le famiglie, cosicché una variabile come quella poc'anzi ricordata non ha un impatto marginale. Una conferma di questa analisi viene dal dato relativo alle iscrizioni all'a.a. 2023/2024, nel quale si è tornati alla piena copertura dei posti di parte italiana e anche alla formazione di una piccola lista di riserva.

Il numero limitato di domande di ammissione al corso è in una certa misura un dato strutturale; dipende infatti sia dal carattere molto impegnativo del percorso proposto sia dalla difficoltà di soddisfare i necessari requisiti linguistici, atteso che lo studio del tedesco nelle scuole superiori è circoscritto ad alcune Regioni e/o tipi di istituti. Si intende comunque proseguire nella direzione del rafforzamento dell'attività promozionale del corso intrapresa negli anni precedenti, innanzitutto confermando l'iniziativa dell'*open day* dedicato, la cui prima edizione nel marzo 2023 ha ottenuto un riscontro positivo, e potenziando il sito del Corso, che da quando è stata introdotta anche la versione in tedesco ha registrato un'apprezzabile crescita degli accessi, anche dall'estero. Fermo restando che la promozione in Germania del Corso rientra nella competenza del partner tedesco, tali iniziative potrebbero altresì contribuire ad incrementare la copertura dei posti di parte tedesca, che al momento non è mai stata piena.

Un altro fattore che senz'altro incide sul numero limitato di domande di ammissione è quello economico, legato ai costi che le famiglie devono sopportare per sostenere i figli durante il percorso e che non sono paragonabili a quelli dei corsi non-binazionali. Si tratta di un problema rispetto al quale il margine di manovra è più limitato, sebbene si debba ricordare che grazie alla programmazione del Dipartimento di Eccellenza sono state introdotte borse di studio a sostegno della mobilità ulteriori a quelle del programma Erasmus+.

Firenze, 12 febbraio 2024

Scuola di Giurisprudenza Università degli Studi di Firenze

Il Presidente

Prof. Alessandro Simoni

